

**DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO**

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM VITAE**



**NOME: ANNA MARIA CICERO.**

**DATA DI NASCITA: 10/4/1959.**

**QUALIFICA: DIRIGENTE DI RICERCA, I LIVELLO**

**AMMINISTRAZIONE: ISPRA**

**INCARICO ATTUALE: Capo del Dipartimento Monitoraggio della Qualità dell'ambiente marino del CRA15 di ISPRA**

**NUMERO TELEFONICO UFFICIO:**

mobile: 0039 3204334650;

ufficio: 0039 0650074700;

**E-MAIL ISTITUZIONALE**

[annamaria.cicero@isprambiente.it](mailto:annamaria.cicero@isprambiente.it)

**TITOLI DI STUDIO**

**1983** Diploma di Laurea in Scienze Biologiche, conseguito presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, il 27 giugno 1983, con votazione di 110 su 110 e lode.

**1985** Abilitazione alla professione di Biologo.

## **ALTRI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI**

**Ricercatore** con incarico di ricerca presso l'I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità), nell'ambito di Convenzioni di ricerca fra I.S.S. e C.E.E., 1984

**Ricercatore**, III livello di inquadramento, presso l'ICRAP (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata alla Pesca marittima), quale vincitrice di concorso pubblico nazionale nel 1987

**I Ricercatore**, II livello di inquadramento, presso l'ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare), quale vincitrice di concorso pubblico nazionale nel 2001

**Dirigente di Ricerca**, I livello di inquadramento, presso l'ICRAM, quale vincitrice di concorso pubblico nazionale nel 2004

## **PERCORSO FORMATIVO IN RIFERIMENTO ALL'INTERPELLO**

- **22-25 maggio 2006 - Scuola Formazione per gli E.P.R., *Strumenti Manageriali per la Gestione della Ricerca***, Bressanone. Partecipazione in qualità di Direttore ICRAM
  
- **2009 – Corso di Formazione per Dirigenti ISPRA**  
Codice corso *11 " Informazione sui rischi organizzativi, ergonomici e trasversali "*  
Codice corso *12 " Informazione su rischi per le attività d'ufficio "*  
Codice corso *13 " Informazioni sul DLgs. 81/08 - Obblighi e Responsabilità dei Dirigenti e Preposti "*  
(durata del corso: ore 12)
  
- **Aprile – Giugno 2010 - Corso di Formazione "*Percorso di Formazione al Ruolo per Dirigenti e Responsabili di Risorse*"**  
(durata del corso: 110 ore di lezione teorico pratiche)
  
- **Aprile – Maggio 2014 - Corso di Formazione per Dirigenti**  
(durata del corso: ore 16)
  
- **Giugno 2014 - Corso "*Il Dirigente come preventore e regolatore dello stress negli ambienti organizzativi*"**  
(durata del corso: ore 29)

**ESPERIENZE PROFESSIONALI  
(INCARICHI RICOPERTI)**

**1 GENNAIO 2009 AD OGGI - ISPRA**

**INCARICO DI CAPO DEL DIPARTIMENTO I DEL CRA15 *MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE MARINO.***

**Compiti assegnati**

- a. generale funzione di coordinamento delle attività e dei programmi assegnati al dipartimento e le funzioni di gestione nell'ambito dei limiti sotto specificati
- b. assunzione di impegni di spesa, di cui all'articolo 31 del DPR 97/2003, per importi non superiori al valore economico di 19.999,00 euro, al netto dell'IVA;
- c. accertamento di entrate, di cui all'articolo 26 del DPR 97/2003, concernenti l'ambito di operatività del settore, senza limiti di importo quando trattasi di entrate derivanti da obblighi di legge o da contratti. Sono esclusi gli accertamenti sulle entrate derivanti da obblighi di legge o da contratti. Sono esclusi gli accertamenti sulle entrate la cui acquisizione sia sottoposta a condizioni o oneri;
- d. determinazione a contrattare, l'autorizzazione di spesa; l'aggiudicazione e la stipula, ai sensi dell'art.55 e ss. del DPR 97/2003, per contratti di importo non superiore al valore economico di euro 25.000,00, al netto dell'IVA; ad esclusione dei rapporti che in quanto non riferiti a programmi o attività preventivamente approvati dai competenti Organi configurano nuove attività;
- e. poteri di firma su ogni decisione inerente alla gestione del personale assegnato a qualsiasi titolo al Dipartimento, in particolare sugli incarichi in missione nel territorio nazionale e gravanti su fondi di bilancio assegnati al dipartimento; con esclusione del potere di emanare provvedimenti di attribuzione e/o modifica del trattamento giuridico economico (cfr Disposizione Direttore ICRAM 29 febbraio 2008). (ISPRA, Disposizione commissariale 244/09 del 22.01.2009; ISPRA, Disposizione commissariale 246/09; ISPRA, DG 01/DG del 26.10.2010).

**RESPONSABILITÀ DEI PROGETTI DI RICERCA/CONTRATTI/CONVENZIONI, NELL'ULTIMO TRIENNIO**

Si evidenzia come il Dipartimento diretto abbia vissuto, e non solo nell'ultimo triennio, esclusivamente con finanziamenti esterni al contributo ordinario dell'ISPRA, avendo attivi Programmi di ricerca ed attività convenzionali con soggetti istituzionali (ministero dell'Ambiente;

Dipartimento della Protezione Civile per l'Emergenza nazionale a seguito del naufragio MN Concordia); privati (ENI, EDISON) e con la Commissione Europea, per importi anche molto significativi. Si riportano, in particolare, i programmi di diretta responsabilità della scrivente nell'ultimo triennio:

- **P0010927** - Progetto **GIGMED** - Progetto per le attività finalizzate all'implementazione ed al recepimento nella normativa nazionale (Dlgs 152/2006) della Direttiva Quadro sulle Acque della Commissione europea, per l'ambiente marino-costiero (CW) e di transizione (TW). (Finanziamento ISPRA/MATTM)
- **X0SM1505** - Progetto **STRATEGIAMARINA** - Aera Tematica Inquinamento, relativa ai Descrittori Eutrofizzazione; Contaminanti e Marine Litter. Progetto per le attività finalizzate all'applicazione della Direttiva Strategia Marina della Commissione europea ed al suo corretto recepimento nella normativa nazionale (DLGs 190/2010). (Finanziamento MATTM)
- **P0055310** - Progetto relativo ad attività di ricerca e monitoraggio nell'area interessata dal naufragio della MN **Costa Concordia**. Anni di indagine 2012-2013 (Finanziamento Dipartimento Protezione Civile)
- **P0055316** - Progetto relativo ad attività di ricerca e monitoraggio nell'area interessata dal naufragio della MN **Costa Concordia**. Anno di indagine 2014. (Finanziamento Dipartimento Protezione Civile)
- **P0011003** - Progetto **SVI.STR.IN** - Progetto di Ricerca e Monitoraggio per la valutazione dello stato di qualità delle praterie di *Posidonia oceanica* nell'area di Capo Rizzuto. Anni 2013-2014. (Finanziamento della Provincia di Crotone, Ente Gestore dell'A.M.P. di Capo Rizzuto)
- **P0011006** - **SVI.STR.IN 2** - Progetto di Ricerca e Monitoraggio per la valutazione dello stato di qualità delle praterie di *Posidonia oceanica* nell'area di Capo Rizzuto. Anno 2015. (Finanziamento della Provincia di Crotone, Ente gestore dell'A.M.P. di Capo Rizzuto)
- **P0011001** - Progetto per la caratterizzazione tossicologica del Glicole Dietilenico (**DEG**), quale additivo negli scarichi di acque di produzione da Piattaforme off-shore. (Finanziamento ENI)
- **P0011004** - **EMOCHEM (EmodNet Chemistry)** Progetto finalizzato alla raccolta, elaborazione, procedure di validazione e conformità agli standard previsti dalla normativa rispetto ai dati raccolti in ambito euro-mediterraneo per i descrittori D5 (eutrofizzazione) e D8 (contaminanti), ai fini di supportare l'implementazione della Direttiva sulla Strategia Marina:

(Finanziamento C.E.)

- **P0010431**- Progetto ASTRA - Attività di Monitoraggio degli effetti dello scarico in mare di acque di Produzione da Piattaforme offshore (Finanziamento ENI).

Complessivamente, IL BUDGET COMPLESSIVO DEI PROGETTI ASCRITTI A BILANCIO NEL 2016 e gestiti nel Dipartimento I, ammonta a oltre 3 milioni di euro, tutti a carico di finanziamenti esterni:

- **P0010431**- Progetto di Monitoraggio degli effetti dello scarico in mare di acque di Produzione da PIATTAFORME OFFSHORE: € **1.582.985,00** (Finanziamento ENI).
- **P0010436** - Progetto di Monitoraggio degli effetti del TERMINALE di rigassificazione GNL e della condotta di collegamento alla terraferma fase di cantiere: € **1.290.000,00** (Finanziamento EDISON).
- **P0011004** - Progetto EMOCHEM (EmodNet Chemistry). Raccolta, elaborazione, procedure di validazione e conformità agli standard previsti dalla normativa rispetto ai dati raccolti in ambito euro-mediterraneo per i descrittori D5 (eutrofizzazione) e D8 (contaminanti), ai fini di supportare l'implementazione della Direttiva sulla Strategia Marina: € **56.258,00** (Finanziamento C.E.)
- **P0011005** -Progetto BALMAS: Gestione delle acque di zavorra delle navi nel mare Adriatico: € **171.320,27** (Finanziamento IPA Adriatic Program)
- **P0011006** - Progetto SVI.STR.IN 2 - ha come obiettivo l'attività di Ricerca e Monitoraggio per la valutazione dello stato di qualità delle praterie di *Posidonia oceanica* nell'area di Capo Rizzuto. € **3.397,00** (Finanziamento della Provincia di Crotona, Ente gestore dell'A.M.P. di Capo Rizzuto)
- **P0011007** - Progetto Accordo RAMOGE - Validazione procedure eco tossicologiche per la valutazione degli effetti dei Disperdenti in collaborazione con CEDRE: € **13.700,00** (Finanziamento Segretariato RAMOGE)
- **P0011008** - Progetto ICWM for MED - Integrated Coastal Water Monitoring for MED - ha come obiettivo la calibrazione di sonde multiparametriche da campo dotate di dispositivo anti-fouling per la validazione del dato di clorofilla a rilevata da satellite. L'attività di ISPRA è finalizzata alla conduzione di analisi di laboratorio di chl a necessarie alla validazione del dato raccolto dalla sonda in un periodo di tempo prolungato e al confronto tra questo e il dato tele rilevato: € **22.500,00** (Finanziamento E.S.A.)

DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO

- **P0011009** - Progetto MUSMAP - Attività di Ricerca e Monitoraggio per Multi Scale Mupping  
Posidonia: € 31.700,00 (Finanziamento Regione Calabria)

Le unità di personale gestite nel Dipartimento per il 2016 sono complessivamente 53.

#### **Valutazione dei Risultati conseguiti:**

Gli esiti della valutazione della performance individuale in relazione agli **obiettivi individuali** di Responsabile di Struttura di livello Dirigenziale, assegnati dalla Direzione ISPRA, sono stati pari al valore massimo (100%).

I risultati del livello di **Performance della Struttura ISPRA assegnata**, il Dipartimento I del CRA 15, conseguiti per gli anni 2012; 2013; 2014 e 2015 sono stati rispettivamente pari al: **96,67%; 96,25%; 98,71% e 96,96%**

**1 FEBBRAIO 2008 -1 GENNAIO 2009 - ICRAM / ISPRA**

**INCARICO DI CAPO DEL DIPARTIMENTO I MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ AMBIENTALE MARINA**

#### **Funzioni e deleghe assegnate**

- a. generale funzione di coordinamento delle attività e dei programmi assegnati al dipartimento e le funzioni di gestione nell'ambito dei limiti sotto specificati
- b. assunzione di impegni di spesa, di cui all'articolo 31 del DPR 97/2003, per importi non superiori al valore economico di 25.000,00 euro, al netto dell'IVA;
- c. accertamento di entrate, di cui all'articolo 26 del DPR 97/2003, concernenti l'ambito di operatività del settore, senza limiti di importo quando trattasi di entrate derivanti da obblighi di legge o da contratti. Sono esclusi gli accertamenti sulle entrate derivanti da obblighi di legge o da contratti. Sono esclusi gli accertamenti sulle entrate la cui acquisizione sia sottoposta a condizioni o oneri;
- d. determinazione a contrattare, l'autorizzazione di spesa; l'aggiudicazione e la stipula, ai sensi dell'art.55 e ss. del DPR 97/2003, per contratti di importo non superiore al valore economico di euro 25.000,00, al netto dell'IVA; ad esclusione dei rapporti che in quanto non riferiti a programmi o attività preventivamente approvati dai competenti Organi configurano nuove attività;

- e. poteri di firma su ogni decisione inerente alla gestione del personale assegnato a qualsiasi titolo al Dipartimento, in particolare sugli incarichi in missione nel territorio nazionale e gravanti su fondi di bilancio assegnati al dipartimento; con esclusione del potere di emanare provvedimenti di attribuzione e/o modifica del trattamento giuridico economico.

(Decreto Direttore ICRAM 1 febbraio 2008; Decreto Direttore ICRAM 29 febbraio 2008; ISPRA, Disposizioni Commissariale 244/09 e 246/09).

## **25 SETTEMBRE 2004 - 31 GENNAIO 2007 - ICRAM**

### **INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE (ICRAM)**

Dal 25 Agosto 2004 al 31 Gennaio 2007 ha ricoperto l'incarico di DIRETTORE GENERALE DELL'ICRAM, qualifica corrispondente a posizione dirigenziale di livello generale.

L'incarico, di durata quinquennale, è stato dichiarato cessato dal Commissario *pro tempore* dell'ICRAM, a far data dal 1 febbraio 2007 in applicazione dell'art. 2, comma 161, del decreto legge 3 ottobre 2006, numero 262 (cosiddetto *spoil system*). Tale cessazione è stata poi dichiarata illegittima dal Tribunale del Lavoro di Roma con sentenza n.ro 6969 del 21.4.2009.

#### **Funzioni e deleghe assegnate**

Quale organo responsabile della gestione dell'Istituto, in qualità di Direttore Generale dell'ICRAM ha amministrato le risorse finanziarie, di personale e materiali dell'istituto, finalizzandole al perseguimento degli obiettivi prefissati dall'organo di governo dell'ICRAM, ed ha predisposto i piani annuali di attività dell'Istituto; i suoi aggiornamenti ed i bilanci di previsione e consuntivo delle attività medesime.

Ha diretto l'ICRAM secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza, nonché di rispondenza del servizio al pubblico interesse (cfr Relazione della Corte dei Conti sul Risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ICRAM per l'esercizio 2006).

In qualità di Direttore è stato responsabile della gestione organizzativa dell'Istituto, rispetto alle Strutture nelle quali esso era organizzato:

#### **4 Dipartimenti:**

- *Dipartimento Monitoraggio della qualità ambientale;*
- *Dipartimento Prevenzione e mitigazione degli impatti;*

DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO

- *Dipartimento Tutela degli habitat e della biodiversità;*
- *Dipartimento Uso sostenibile delle risorse*

**1 Direzione Amministrativa;**

**4 Servizi Tecnici:**

- *Servizio Biblioteca;*
- *Servizio infrastrutture e sicurezza;*
- *Servizio attività nautiche*
- *Servizio tecnico-giuridico ed economico*

**2 Strutture Tecnico Scientifiche (STS) di Chioggia e di Palermo.**

**I LABORATORI di ricerca chimici, biologici, ecologici ed ecotossicologici**

**La Nave da RICERCA *ASTREA***

In qualità di Direttore Generale ha attribuito la responsabilità delle singole Strutture Dipartimentali, definendone i compiti; gli obiettivi e le priorità, nonché le assegnazioni dei rispettivi Laboratori di ricerca.

In qualità di Direttore Generale ha coordinato le Strutture Tecnico Scientifiche (STS) di Chioggia e Palermo, ai fini di garantire la realizzazione coordinata e funzionale di un rapporto diretto con il territorio e con le attività multidisciplinari di ricerca e consulenza all'Amministrazione Centrale sul territorio medesimo, nelle tematiche ambientali afferenti alla missione dell'ICRAM.

In qualità di Direttore Generale è stato responsabile della gestione contabile dell'Istituto, predisponendo il bilancio di previsione; il connesso programma annuale di attività ed il conto consuntivo

In qualità di Direttore Generale ha coordinato la programmazione, la qualificazione e la specializzazione del personale dell'Istituto.

In qualità di Direttore Generale, è stato responsabile dei rapporti fra l'Ente e le Istituzioni nazionali, comunitarie e internazionali garantendo relazioni idonee al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'ICRAM, in particolare in termini di reperimento di fondi per il finanziamento di Progetti di ricerca e per lo sviluppo di infrastrutture comuni per la ricerca in mare.

Particolarmente rilevante nell'incarico svolto, è stato l'aver predisposto e fatto approvare dal CdA il "quadro analitico delle priorità operative dell'ICRAM con relativo prospetto economico", in attuazione della Legge n.308 del 15 dicembre 2004. Tale legge, all'articolo 1, comma 50, prevedeva un'assegnazione complessiva di 22.5 milioni di euro da destinare all'ICRAM in risposta alle "esigenze



DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO

*di una maggiore presenza sul territorio, anche a supporto tecnico degli enti locali ... omissis ... anche attraverso l'apertura di sedi decentrate ovvero di Laboratori locali di ricerca". Tale quadro analitico, fu inteso come propedeutico all'assegnazione delle risorse finanziarie da parte del Ministero vigilante, che richiese che "l'organo di direzione formuli, secondo le Direttive strategiche impartite dal CdA, un dettagliato piano di attività completo dei riferimenti economici, e la tempistica di esecuzione di tutti gli interventi che si renderanno necessari per il perseguimento delle finalità di legge" (nota DPNM n.ro DPN/DG/2005/32410 del 13 dicembre 2005). Tale Progetto di articolazione territoriale, predisposto dalla scrivente in qualità di Direttore dell'ICRAM, fu deliberato dal C.d.A. dell'ICRAM con Delibera n.ro 15/139/2005 del 22 novembre 2005 ed approvato dal Ministero vigilante senza osservazioni dal punto di vista tecnico-scientifico ed organizzativo (nota DPN/VII Div/2006/7165 del 10 marzo 2006), portando alla erogazione all'ICRAM dei 22.5 milioni di euro previsti dal legislatore in attuazione della Legge 308/2004.*

### **Valutazione dei Risultati conseguiti**

Il Consiglio di Amministrazione dell'ICRAM, nella riunione ordinaria dell'8 novembre 2005, ha unanimemente valutato l'Attività Annuale del Direttore ICRAM (Relazione Direttore ICRAM numero 9035/05 del 12 ottobre 2005) come **Eccellente** (cfr Punto 5 del Verbale della seduta del C.d.A. ICRAM dell'8 novembre 2005) adottando la Delibera n.31/138/2005 che disponeva la proroga della durata dell'incarico di Direttore, trasformandone la durata complessiva da tre a cinque anni.

Estratto dal Punto 5 del Verbale della seduta del C.d.A. ICRAM dell'8 novembre 2005: *Il C.d.A., dopo ampia discussione e completata la valutazione della Relazione del Direttore, redatta in ottemperanza all'art.1 del Contratto individuale che ne regola il rapporto di lavoro-unanime valuta eccellente l'operato del Direttore D.ssa Anna Maria Cicero, sia per le modalità e qualità espresse nell'assolvimento delle funzioni proprie della figura di Direttore, sia per una imponente serie di azioni di supplenza svolte dalla stessa, che ha con successo ampiamente vicariato compiti e funzioni della Direzione Amministrativa e di altre funzioni tecnico-gestionali di supporto...omissis.*

### **2003 - 2004 - ICRAM**

#### **INCARICO DI CAPO DEL DIPARTIMENTO I *MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE***

### **Funzioni e deleghe assegnate**

- gestione tecnico-scientifica ed amministrativa delle attività di ricerca e del personale afferente

DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO

al Dipartimento, con delega di firma per gli atti

### **1998 - 2000 - ICRAM**

**INCARICO DI CAPO DELL'UNITÀ ORGANICA AMBIENTE DELL'ICRAM**

#### **Funzioni e deleghe assegnate**

- collaborare con la Presidenza e la Direzione dell'Istituto alla individuazione ed alla gestione delle linee di attività e delle priorità relative all'area tematica Monitoraggio;
- coordinamento del personale assegnato all'U. Organica ambiente
- coordinamento della gestione dei programmi di ricerca
- curare la predisposizione dei Piani di Attività e dei Bilanci Consuntivi dell'Unità Organica

#### **Valutazione Risultati conseguiti**

Per lo svolgimento di questo incarico ha ricevuto Lettera di encomio del Presidente dell'ICRAM (nota ICRAM 20 dicembre 2000, Prot.74924)

### **1994 - 1998 ICRAM**

**INCARICO DI DIRETTORE DELL'UNITÀ ORGANICA AMBIENTE DELL'ICRAM**

#### **Funzioni e deleghe assegnate**

- predisporre i Piani di Attività; i Bilanci di Previsione annuali e i Bilanci Consuntivi dell'UNITÀ ORGANICA;
- collaborare, con la Direzione dell'ICRAM, alla gestione dei rapporti funzionali ed organizzativi dell'ICRAM.
- gestione di quote di bilancio;
- coordinamento del personale assegnato all'U. Organica ambiente;
- coordinamento della gestione dei programmi di ricerca;
- delega all'assunzione di impegni di spesa di cui all'art.17 del DPR 696/79, per importi non superiori a 20 milioni di lire e, quando trattasi di spese derivanti da obblighi di legge, senza limiti di importo;
- delega agli accertamenti di entrate di cui all'art. 13 del DPR 616/79;
- delega per deliberare di addvenire ai contratti (art.54 del DPR 696/79);
- delega dei poteri di firma su ogni disposizione inerente alla gestione del personale. (ICRAM, Disposizione di Servizio n.1 del 10 giugno 1994. ICRAM, Delibera Commissariale n.54/96 del 29 febbraio 1996)

### **Valutazione dei Risultati conseguiti**

Per lo svolgimento di questo incarico ha ricevuto Lettera di encomio del Commissario straordinario *pro tempore dell'ICRAM* (nota 17 maggio 1995, Prot. 37923)

### **1993 - 1994 ICRAP - Istituto centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca Marittima**

**INCARICO DI COORDINATORE DELL'UNITÀ ORGANICA AMBIENTE** (una delle 3 Unità Organiche (U.O.) nelle quali era articolato l'Istituto, insieme all'U.O. PESCA ed all'U.O. ACQUACOLTURA).

#### **Funzioni e deleghe assegnate**

- gestione del personale assegnato all' UNITÀ ORGANICA;
- individuazione e proposizione di procedure per la gestione del personale in modo da garantire sia il perseguimento degli obiettivi assegnati all'unità che le finalità scientifiche attraverso le ricerche di settore (pianificazione ferie, permessi, congedi, servizi esterni, missioni, segnalazioni per controlli);
- gestione secondo criteri di efficienza ed economicità dei beni assegnati all'Unità Organica;
- coordinamento delle ricerche afferenti l'Unità Organica, fatta salva l'autonomia propria dei responsabili dei singoli Programmi (Disposizione Presidenza ICRAP del 18 gennaio 1993, comunicata con nota DG ICRAP n.28675 del 25.1.1993)

### **1989 - 1992 ICRAP - ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA**

- **INCARICO DI ASSISTERE LA DIREZIONE DELL'ISTITUTO NELLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITÀ TECNICO SCIENTIFICA DELL'UNITÀ ORGANICA AMBIENTE** una delle 3 Unità Organiche (U.O.) nelle quali era articolato l'Istituto, insieme all'U.O. PESCA ed all'U.O. ACQUACOLTURA) (Nota Direttore ICRAP n. 13492 del 28.03.1989)

### **1983-1984 ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

- **INCARICHI DI RICERCA** presso l'Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche, la banca dati sulle sostanze chimiche (istituita ai sensi dell'art. 9 della legge 933/78) dell'Istituto Superiore di Sanità, in ottemperanza a convenzioni fra la COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA (C.E.E.) e L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ.

**ESPERIENZE PROFESSIONALI  
(INCARICHI DI CONSULENZA ISTITUZIONALE)**

Nell'ambito delle esperienze professionali sopra elencate, ha ricoperto numerosi incarichi professionali e di consulenza istituzionale, in particolare riferibili a molte delle tematiche di competenza dei Dipartimenti 1 e 3 di cui all'Interpello in Allegato A della Deliberazione n.42/CA dell'ISPRA.

**INCARICHI DI CONSULENZA ISTITUZIONALE IN AMBITO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO**

**2008 - 2015**

C.E.\_Nomina come componente nel Working Group ECOlogicalSTATus (ECOSTAT) e Science-Policy Intarface (SPI) nell'ambito dell'implementazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/EC) (nota DG ISPRA 0051036 del 18.12.2013).

**2009 ad oggi**

O.N.U\_ Designazione di PUNTO FOCALE NAZIONALE DEL PROGRAMMA MEDPOL nell'ambito del Mediterranean Action Plan (MAP) delle Nazioni Unite (Designazione Presidente ISPRA n.ro 0005957 del 16.02.2011 e del D.G. MATTM-DPNM numero PNM 0004308 del 24.02.2011).

**2009**

C.E\_ Nomina componente Gruppo di Lavoro per le attività di ricognizione sul Rapporto fra Ricerca e Politiche in materia di acque (*Science and Policy Interface Group*), condotte dalla DG Ricerca della Commissione Europea nell'ambito della Strategia Comune di Implementazione (Common Implementation Strategy) della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/EC. (Designazione Commissario ISPRA 002921 del 23.01.2009).

**2008-2011**

C.E.\_ Nell' ambito della Common Implementation Strategy della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/EC, e su mandato della Direzione Qualità della Vita del MATTM, incarico di COORDINAMENTO DEL GRUPPO DI INTERCALIBRAZIONE GEOGRAFICA MEDITERRANEA (MED GIG), ai fini di coordinare gli Stati Membri dell'Eco-Regione Mediterranea nella definizione ed intercalibrazione dei metodi di classificazione dello stato ecologico per le acque marino costiere e di transizione (MATTM, nota 23003/QdV/DI/I dell'8 ottobre 2008).

**INCARICHI DI CONSULENZA ISTITUZIONALE IN AMBITO NAZIONALE**

**2016**

- ISPRA\_MATTM Incarico di Coordinatore Tematico per le Acque Marine ai fini della predisposizione del contributo per la Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2016 (nota DG ISPRA 1417 del 15 febbraio 2016)

#### 2014

- Dip. Protezione Civile\_ Incarico di capo delegazione ISPRA in seno alla Conferenza di Servizi istruttoria presso la Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento Protezione Civile, relativa all'Emergenza del naufragio della M/N Concordia (Nota DG ISPRA 0023804 del 9 giugno 2014).
- ISPRA\_ Responsabile del personale ISPRA impegnato al Giglio nelle fasi del rigalleggiamento e trasferimento della M/N Costa Concordia de luglio 2014 (Nota DG ISPRA 002866/DIR del 10 luglio 2014)
- MATTM\_ Nomina componente Tavolo Tecnico per la predisposizione di un articolato del decreto attuativo ex art.4, comma 5 del DLgs 152/2006, ai fini della Revisione delle Linee Guida sul monitoraggio degli effetti dello scarico in mare delle acque di strato da piattaforme offshore (Nota DG ISPRA numero 0002651 del 17.01.2014)

#### 2013

- Gabinetto MATTM\_ Decreto del Ministro dell'Ambiente 0000379 del 23.12.2013 per l'istituzione di un Gruppo di studio per il riassetto e la codificazione delle normative vigenti in materia ambientale. ... *Il presidente ed i componenti del Gruppo di studio sono individuati tra soggetti con comprovata competenza ed esperienza nelle materie di competenza del Gruppo di studio previa valutazione curriculare ... omissis.* Nomina come Esperto ISPRA nel Gruppo di studio Acque
- ISPRA\_ Nomina a Responsabile dell'Area Tematica Inquinamento della Direttiva Strategia Marina - Convenzione ISPRA-MATTM 22.12.2012 (C.I. 001914/DIR del 19.12.2013)

#### 2012

- CNR\_ Provvedimento del Presidente del CNR (numero 000014 del 29 Marzo 2012). Nomina componente del Comitato Ordinatore per il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente. *In attuazione del nuovo Statuto del CNR, il Consiglio di amministrazione ha proceduto con la riorganizzazione delle strutture dipartimentali dell'Ente, nelle quali sono articolate le macroaree di attività. Nelle fasi di attesa dello svolgimento delle selezioni per il Direttore è stato stabilito che per ciascun nuovo Dipartimento venga costituito un "Comitato Ordinatore" composto da tre esperti, rappresentativo delle maggiori*

*aree tematiche esistenti all'interno dei singoli Dipartimenti stessi, avente il compito di coordinare dal punto di vista scientifico l'individuazione dei progetti dei costituendi dipartimenti sulla base del piano triennale di attività dell' Ente. ...Omissis... I Comitati ordinatori svolgono eventuali attività di supporto al Presidente del CNR, su sua richiesta.*

- ISPRA\_ Incarico di Referente dell'Area Tematica Inquinamento, relativa ai Descrittori D5-Eutrofizzazione; D8 Contaminanti e D10 Rifiuti Marini, nell'ambito dell' attuazione della Direttiva 2008/56/CE - Marine Strategy Framework Directive – e del Decreto di recepimento 190/2010 (Nota ISPRA prot 616/DIR del 26.03.2012)
- ISPRA\_ Incarico di Responsabile degli atti di gestione relativi ai progetti che discendono da Linee di Attività dell'Area Tematica Inquinamento (Disposizione n.ro 1170/DG dell'8 giugno/2012)

## 2011

- ISPRA\_ Nomina Componente del GdL per l'elaborazione di una proposta di riorganizzazione delle attività di Laboratorio dell'Istituto sul territorio del Comune di Roma (OdS 113 del 24 febbraio 2011)
- ISPRA\_ Coordinamento delle attività tecnico-scientifiche per la validazione dei Metodi di classificazione dei corpi idrici di cui al DM 260/2010, per le categorie Acque Marino Costiere e di Transizione, nell'ambito delle attività del Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali (ISPRA, OdG Consiglio Federale 19 dicembre 2011).
- ISPRA\_ Coordinamento del Capitolo Mare e Ambiente Costiero di Tematiche in Primo Piano dell'Annuario dei dati Ambientali ISPRA. Edizione 2011.
- MATTM\_ Incarico di Coordinamento delle attività tecnico-scientifiche ISPRA ai fini della definizione dei contenuti dei Decreti di recepimento relativi al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, per le categorie Acque Marino Costiere e di Transizione. Nello specifico, ha coordinato le attività ISPRA per le Acque Marino Costiere e di Transizione riferite ai seguenti D.M.: a) DECRETO 14 APRILE 2009, N. 56, Regolamento recante i criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152; b) del DECRETO 8 NOVEMBRE 2010, N. 260, Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (nota DG della Direzione TRI, 10 marzo 2011, protocollo 8099/TRI/DG).

- MATTM\_ Incarico di gestione di un Tavolo tecnico-scientifico acque marino costiere e di transizione che comprende Regioni e ARPA, ai fini dell'attuazione degli obblighi normativi derivanti dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/EC (lettera Dirigente TTRI, protocollo ISPRA 21 settembre 2011, numero 030997).

#### 2009

- ISPRA\_ Nomina per il COORDINAMENTO DI UN COMITATO TECNICO SCIENTIFICO ai fini dell'implementazione della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/EC finalizzato alla gestione delle iniziative di implementazione della normativa di recepimento, in collaborazione con Istituzioni ed Enti di ricerca nazionali (Ordine di Servizio ISPRA 67 del 29.12.2009).

#### 2007

- MATTM\_ Nomina COMPONENTE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO 2007 (Decreto del Direttore generale n.ro DEC/DPN/2582 del 7 dicembre 2007).

#### 2006

- MIUR\_ Nomina PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO della realizzazione del progetto n3 "C4 – Studio geologico, bionomico ed ecologico di aree marine protette dell'Italia meridionale (GEBEC SUD) (Decreto n° 2864/Ric. del 12.12.2006 del Direttore Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, MIUR)

#### 2004

- MATT\_ Incarico per la realizzazione di una sperimentazione di test tossicologici su organismi marini, ai fini dell'applicabilità del *DECRETO 23.12.2003* sulle *"procedure per il riconoscimento di idoneità dei prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica della contaminazione di idrocarburi petroliferi"*
- C.I.B.M.\_ Nomina quale rappresentante ICRAM nel *CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA (CIBM)* di Livorno.
- MATT\_ Designazione, quale rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in seno alla *COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA*.
- MATT\_ Incarico di coordinamento per la predisposizione dei contributi ICRAM ai fini della redazione della *RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE 2004*.

**2003**

- MATT\_ Componente del G.d.L. istituito presso la Direzione T.A.I. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ai fini della predisposizione del *DECRETO 6 NOVEMBRE 2003, N° 367* "REGOLAMENTO CONCERNENTE LA FISSAZIONE DI STANDARD DI QUALITÀ NELL'AMBIENTE ACQUATICO PER LE SOSTANZE PERICOLOSE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 MAGGIO 1999, N° 152" (su G.U., Serie speciale n° 5 del 8.1.2004).
- MATT\_ In rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nomina nel *CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE SCIENZE DEL MARE (CONISMA)* (Decreto Ministro dell'Ambiente numero 2.12.2003).

**2001 -2002**

- MATT\_ Coordinamento, presso il *SERVIZIO DIFESA MARE* del Ministero dell'Ambiente, ai fini della predisposizione dei *METODI ANALITICI DI RIFERIMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL MONITORAGGIO MARINO COSTIERO* (TRIENNIO 2001-2003) ai sensi della legge 979/1982. Attività di definizione e messa a punto dei Metodi con i Responsabili delle Regioni e delle Agenzie Regionali per l'Ambiente, nonché con i principali Istituti di ricerca nazionali.
- MATT\_ Nomina di componente della Cabina di Regia, istituita con Decreto Direttoriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 21 Marzo 2002, ai fini della gestione scientifica delle attività di cui al Protocollo di Intesa per il COORDINAMENTO, L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI GUIDE PER IL RICONOSCIMENTO DEL FITOPLANCTON E DELLO ZOOPLANCTON DEI MARI ITALIANI.
- MATT\_ Nomina a componente del *COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO DI VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL "PROGRAMMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO PER IL CONTROLLO DELL'AMBIENTE MARINO-COSTIERO PER IL TRIENNIO 2001-2003* (Servizio Difesa Mare - Ministero dell'Ambiente).

**2000**

- MATT\_ Designazione quale esperto ai fini della definizione degli allegati tecnici del *PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE MARINO COSTIERE 2001/2003* del Ministero dell'Ambiente.

**1999**

- Min. Ambiente\_ Attività di supporto tecnico-scientifico all'Ispettorato Centrale Difesa del



Mare nell'impostazione e nella stesura del capitolo relativo all'Ambiente Marino Costiero della *RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE 2001*.

- APAT\_ Nomina a componente del *COMITATO DI GESTIONE ICRAM-APAT*, previsto dalla legge istitutiva dell'APAT, e partecipazione ai lavori del Comitato medesimo.
- APAT\_CTN\_ Nomina a componente del *CENTRO TEMATICO NAZIONALE ACQUE INTERNE E MARINO COSTIERE (CTN-AIM)* e partecipazioni ai lavori del CTN.

#### 1998

- Min. Ambiente\_ Incarico di coordinamento del personale ICRAM dedicato al *Supporto tecnico scientifico all'Ispettorato Centrale Difesa del Mare del Ministero dell'Ambiente, in relazione alle attività di competenza dello stesso Ispettorato*.

#### 1997-1999

- Min. Ambiente \_ Designazione e partecipazione al G.d.L., istituito presso la segreteria del Ministro dell'Ambiente, finalizzato alla elaborazione della "Legge Quadro sulla Tutela delle Acque dall'Inquinamento e Recepimento della Direttiva 91/271 U.E. e della Direttiva 91/676 U.E" (DECRETO LEGISLATIVO 152/99). In particolare ha collaborato alla elaborazione dell'Allegato "Classificazione e monitoraggio delle acque marine costiere in funzione degli obiettivi di qualità ambientali" (Nota ICRAM n.ro 48470 del 7.3.1997)
- ANPA\_ Collaborazione Campagna di Monitoraggio radioattività ambientale (Prot. ICRAM 5.6.1997 n.ro 49757)

#### 1996

- Min. Ambiente \_ Attività di supporto tecnico-scientifico all'Ispettorato Centrale Difesa del Mare nell'impostazione ed articolazione della *RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE 1997*, nella parte relativa all'Ambiente Marino Costiero.
- CNR\_ Nomina, con Decreto Presidente C.N.R., di componente nella *COMMISSIONE DI STUDIO CON IL COMPITO DI COORDINARE LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALL'INTERNATIONAL GEOSPHERE BIOSPHERE PROGRAMME (IGBP) DELL'INTERNATIONAL COUNCIL OF SCIENTIFIC UNIONS (ICSU)* (Prot. ICRAM 5.12.1996 n.ro 47075).
- MIUR\_ Nomina, su designazione Direzione ICRAM, nella *COMMISSIONE MEDIBASINCOAST*, avente finalità di favorire le attività di Ricerca nel mare Mediterraneo. (Prot. ICRAM 19.9.1996 n.ro 45695)

#### 1995 - 1998

- Min. Ambiente\_ Attività di coordinamento nel supporto tecnico-scientifico all'Ispettorato

Centrale Difesa del Mare del Ministero dell'ambiente, per le attività del *MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO NAZIONALE CONDOTTO AI SENSI DELLA LEGGE 979/82*

**1993 - 1994**

- Min. Ambiente\_ Designazione per la partecipazione ai lavori del G.d.L. per la formulazione del *DECRETO APPLICATIVO DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992, N.RO 131: "Requisiti di qualità delle acque costiere e salmastre sede di banchi naturali di molluschi e destinate alla molluschicoltura"* (Prot. ICRAAP 1.06.1993 n.ro 30139)
- CNR\_ Partecipazione, su designazione dell'ICRAM, al *Gruppo di Lavoro IRSA-CNR* per la *REVISIONE DEI METODI DI TOSSICITÀ SU ORGANISMI MARINI* - Sottogruppo Metodi con Pesci

**1993**

- CIBM\_ Nomina, con delibera della Giunta Esecutiva dell'ICRAM, a Presidente del Comitato Misto di Gestione della *CONVENZIONE FRA ICRAM E CENTRO INTERUNIVERSITARIO BIOLOGIA MARINA* (CIBM) di Livorno, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 della Convenzione stessa (nota ICRAM 29698 del 26.4.1993).
- Min. Marina Mercantile\_ Rinnovo dell'incarico di responsabile per il Ministero della Convenzione fra il Ministero e la Regione Abruzzo finalizzata al monitoraggio eseguito ai sensi della legge 979/82. (Nota Min. Marina Mercantile- I.C.D.M. n.r. 9264524 del 25.10.1993)
- Min. Marina Mercantile\_ Nomina Componente GdL *Quadro di Riferimento del settore in preparazione del Piano Triennale Pesca ed Acquacoltura 1994-1996* (Prot. ICRAAP 9.2.1993 n.ro 28832)

**1991**

- Min. Marina Mercantile\_ Nomina di esperto, su designazione del Ministero della Marina Mercantile, per la partecipazione alla *CONSULTA PER LA DIFESA DEL MARE DAGLI INQUINAMENTI*, per le problematiche connesse al trattamento dei liquami di bordo, ex Allegato IV alla Convenzione Internazionale 1973/1978 per la prevenzione dell'inquinamento da navi (*MARPOL*).
- Min. Marina Mercantile\_ Nomina di componente nel *COMITATO PERMANENTE INTERMINISTERIALE DI PRONTO INTERVENTO CONTRO GLI INQUINAMENTI ACCIDENTALI DA IDROCARBURI* di cui al DPR 27 Maggio 1978, n°504.

**1989**

- Min. Marina Mercantile\_ Nomina di Responsabile Tecnico del Ministero della Marina

Mercantile della CONVENZIONE stipulata fra il Ministero e la Regione Abruzzo nell'ambito delle attività di monitoraggio della qualità dell'ambiente marino costiero ai sensi della Legge PER LA DIFESA DEL MARE 979/82. (Nota Min. Marina Mercantile- I.C.D.M. n.ro 9268205 del 17.11.1989)

- Min. Ambiente\_ Componente effettivo, con Decreto di nomina del Ministro dell'Ambiente in data 7.10.1989, nella COMMISSIONE CONSULTIVA E DI STUDIO PER LA FORMULAZIONE DI PROPOSTE IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE E REVISIONE ORGANICA DELLA NORMATIVA CHE DISCIPLINA GLI SCARICHI NELLE ACQUE DEL MARE EFFETTUATI A MEZZO NATANTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 10.5.1976, n° 319. Dai lavori condotti in tali ambiti, ed in particolare dalle revisioni delle Delibere del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, sono derivati, rispettivamente, il D.M. 28 LUGLIO 1994 "*Determinazione delle attività istruttorie per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in mare dei materiali derivanti da attività di prospezione, ricerca e coltivazione di giacimenti liquidi e gassosi*" (su GU 16 Agosto 1994, n°190) ed il D.M. 24 GENNAIO 1996 "*Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n° 319, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché di ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino.*" (su GU 7 Febbraio 1996, n°31).
- Min. Ambiente\_ Componente della Commissione per la Relazione Ambientale, istituita con Decreto del Ministro dell'Ambiente, ai fini della redazione della *RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE 1989* (ex art. 1 Legge 8 Luglio 1986, n° 349)
- Presidenza del Consiglio dei Ministri\_ Coordinamento della Protezione Civile. Componente del GRUPPO DI LAVORO INTERMINISTERIALE PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CIRCA I DANNI CHE POSSONO DERIVARE DAL VERSAMENTO IN MARE DELLE SOSTANZE TOSSICO-NOCIVE DIVERSE DAGLI IDROCARBURI (Decreto del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, 26 maggio 1989)

## **ALTRO**

### **MEMBRO COMMISSIONI ESAMINATRICI IN PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE**

**2005**

**APAT\_ Nomina con Disposizione del Direttore generale dell'APAT n.ro. 1098 dell'11.01.2005 di**

DOTT.SSA ANNA MARIA CICERO

*Componente della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico Nazionale per l'assunzione con contratto a tempo determinato di 296 posti di laureati (GU 9.9.2004 – IV Serie ).*

**ISPESL\_ Nomina con Disposizione del Direttore generale dell'ISPESL del 20.10.2005 di Presidente della Commissione Esaminatrice per il concorso interno, per titoli ed esame colloquio, a n. 10 posti di primo tecnologo – Il livello professionale – settore giuridico-economico. (G.U. n.ro 104 del 31.12.2004)**

**2007**

**CNR\_ Nomina con Disposizione del Presidente del CNR n.ro. 0006866 del 5.12.2007 di Presidente della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico Nazionale per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di 2 unità di personale – Il livello professionale – primo tecnologo.**

**2010**

**ISPRA\_ Nomina con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA n. 15 DG del 10/11/2010 di Componente della Commissione esaminatrice della procedura concorsuale a n. 5 posti per il profilo professionale di primo tecnologo Il livello, ed a n. 40 posti per il profilo professionale di primo tecnologo, Il livello.**

**CNR\_ Nomina con Disposizione del con decreto del Presidente del C.N.R. dell' 11 giugno 2010, di Componente della Commissione di Concorso per complessivi tre posti di Dirigente tecnologo I Livello per il settore Tecnologico "Giuridico-Amministrativo e "Organizzativo Gestionale".**

**ISPRA\_ Nomina con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA n. 1560/10 DG del 15/07/2010 di Componente della Commissione esaminatrice della procedura concorsuale a n. 60 posti per il profilo professionale di tecnologo/ricercatore, III livello.**

**2011**

**ISPRA\_ Nomina con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA n. 687 DG del 16/09/2011 di Componente della Commissione esaminatrice della procedura concorsuale a n. 5 posti per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico (CTER), livello VI del CCNL.**

**2013**

**ISPRA\_ Nomina con Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA n. 1677 DG del 14/02/2013 di Presidente della Commissione esaminatrice del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esame - colloquio, finalizzato all'attivazione della lista di idoneità dalla quale attingere, a seconda delle necessità dell'Istituto, per il reclutamento di personale destinatario di contratti a tempo determinato su progetti/convenzionali finanziati da risorse esterne al bilancio di funzionamento dell'ISPRA, per il profilo professionale di Ricercatore III livello CCNL EPR.**

## **ALTRO**

### **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SVOLTA**

**E' stata Componente di Commissioni di concorso per l'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca di personale laureato e tecnico dell' ICRAM e Relatore di Tesi di Master e di dottorato 2002-2003**

**Relatore alla tesi di Master Universitario della dott.ssa Chiara Testa.**

Università degli Studi la Sapienza. Facoltà di Scienze MFN. Dipartimento di Chimica. Master Universitario di II livello in Analisi Chimiche e Controllo di Qualità. Direttore prof. E. Bottari. Anno Accademico 2002-2003.

**Relatore alla tesi di Master Universitario della dott.ssa Chiara Maggi.**

Università degli Studi la Sapienza. Facoltà di Scienze MFN. Dipartimento di Chimica. Master Universitario di II livello in Analisi Chimiche e Controllo di Qualità. Direttore prof. E. Bottari. Anno Accademico 2002-2003.

### **2003-2006**

**Co-tutor nella tesi di dottorato della Dott.ssa Loredana Manfra - Scienze ed ingegneria del Mare – XVIII ciclo – “Dispersione in mare delle acque di produzione (PFW) e valutazione ecotossicologica degli effetti indotti” . Università degli Studi di Napoli *Federico II* . Anno Accademico 2003-2006**

## **ALTRO**

### **ATTIVITÀ SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DAL 1983 AL 2016.**

**1983 - 1986.** L'attività scientifica e tecnologica è stata principalmente indirizzata allo studio del destino ambientale delle sostanze chimiche di interesse ecotossicologico, unitamente alle tecniche analitiche di rilevazione delle sostanze medesime. Ha svolto *incarichi di ricerca presso l'Inventario Nazionale delle Sostanze Chimiche*, la banca dati sulle sostanze chimiche istituita ai sensi dell'art. 9 della legge 933/78, dell'Istituto Superiore di Sanità, in ottemperanza a numerose Convenzioni fra la Commissione Europea e l'Istituto Superiore di Sanità. Si interessa quindi del *settore delle sostanze chimiche pericolose* anche in risposta a specifiche istanze presentate all'Istituto da parte di Amministrazioni centrali e di Enti pubblici nazionali e locali. Approfondisce lo studio delle sostanze chimiche pericolose per l'ambiente e per l'uomo e, in particolare, i criteri di selezione delle sostanze riferiti all'esposizione (persistenza ambientale e capacità di bioaccumulo) ed agli effetti tossici indotti (tossicità acuta per pesci ed organismi acquatici). Tale attività ha comportato l'identificazione e la codifica delle sostanze chimiche secondo un modello di raccolta dei dati disponibili e l'esame critico dei contributi esistenti nella letteratura internazionale. Elabora 78 schede monografiche sulle sostanze chimiche che risultano coinvolte nelle attività industriali di alto rischio, in base al censimento effettuato sul territorio nazionale (Ordinanza Ministeriale del 21/2/1985). Elabora per L'INVENTARIO NAZIONALE DELLE SOSTANZE CHIMICHE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, 65 schede

monografiche di sostanze di interesse igienico-sanitario e tossicologico.

Gli obiettivi raggiunti a seguito di tale percorso metodologico possono essere individuati nella selezione delle priorità tra le sostanze esistenti; nella individuazione delle ulteriori ricerche da espletare ai fini dell'acquisizione di informazioni complementari, anche finalizzati ai potenziali provvedimenti amministrativi a tutela dell'ambiente e dell'uomo; nella valutazione del rischio che una data sostanza può presentare per l'ambiente e per l'uomo.

Questa esperienza le permette di acquisire sensibilità ed esperienza circa il destino e gli effetti ambientali dei composti xenobiotici e circa i fattori che possono influenzarne i processi di diffusione ed il conseguente impatto ambientale.

**1986-2016.** Con l'assunzione in ICRAP e poi in ICRAM, ha orientato la propria attività di ricerca scientifica, l'attività tecnologica e la relativa attività di consulenza prestata all'Amministrazione vigilante, verso la valutazione della qualità dell'ambiente marino costiero; la valutazione dei fattori di pressione che possono originarne impatti misurabili attraverso attività di monitoraggio e attraverso l'uso di opportuni indicatori; la valutazione degli effetti indotti, quali: le distrofie, le risposte biologiche in termini di bio-accumulo e di *endpoint* di saggi eco tossicologici; la definizione, in ultima analisi, di metodologie e di indicatori in grado di quantificare gli effetti delle pressioni rispetto alle condizioni ecologiche degli ambienti marini e costieri.

E' stata responsabile di programmi di ricerca relativi alla caratterizzazione della contaminazione degli ambienti marino costieri; alla identificazione quali-quantitativa di elementi in tracce e di composti xenobiotici in sedimenti, acque e organismi marini; alla messa a punto di saggi ecotossicologici, in particolare utilizzando specie ittiche autoctone; allo studio dei processi di distrofia (mucillagini) ed ai meccanismi che possono favorire la produzione di esopolimeri da parte di fitoplancton, investigando la possibilità di definire degli indicatori biochimici da utilizzare quale strumento predittivo, in particolare, del fenomeno delle mucillagini; alla valutazione ed al monitoraggio degli effetti potenziali a seguito dell'attività di coltivazione di giacimenti di idrocarburi da installazioni off-shore; alla definizione ed applicazione di indici utilizzabili nel processo di classificazione degli ambienti marino costieri e di transizione, coerenti con le azioni proposte dalla Commissione Europea per garantire un approccio integrato alla valutazione. In questo contesto, ha coordinato, in ambito europeo, le attività finalizzate alla definizione degli indici di classificazione previsti dalla Direttiva Quadro sulle Acque per gli ambienti marino-costieri e di transizione, coordinando i Paesi dell'Eco-regione mediterranea, e le principali istituzioni scientifiche nazionali, ai fini dell'implementazione della Direttiva Quadro sulle Acque, secondo un approccio scientificamente rigoroso e funzionale.

Gli obiettivi raggiunti a seguito di tale percorso possono essere individuati nel contributo fornito per aumentare il livello di conoscenza nella valutazione degli ambienti marino-costieri e nella consulenza specialistica fornita al Ministero dell'Ambiente nella definizione dei provvedimenti amministrativi emanati negli ultimi 30 anni sulla materia (Legge 979/198; DLgs 152/1999; DLgs 152/2006; DLgs 190/2010). Ha infatti partecipato formalmente ai Gruppi di Lavoro istituzionalmente attivati, contribuendo al processo di evoluzione e di indirizzo del Legislatore verso un approccio ecosistemico, ovvero verso una regolamentazione non più mirata al perseguimento di soli obiettivi di qualità funzionale ma mirata al perseguimento di obiettivi di qualità ambientale ed ecologica dell'ambiente marino. L'armonizzazione dei contesti nazionale, comunitario e sovranazionale nella definizione dei criteri di valutazione della qualità ambientale marina, sono stati un ulteriore obiettivo raggiunto, in coerenza con il ruolo istituzionale dell'ICRAM e dell'ISPRA.

**E' stata Responsabile Scientifico, ed ha collaborato, ad un centinaio di Programmi di Ricerca, nelle tematiche summenzionate.**

**E' Autore/coautore di centinaia di lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali referate; su**

Proceedings di Congressi nazionali ed internazionali, come in dettaglio elencati nel seguito.

**E'Autore e/o Editore di Metodologie, Manuali e Linee Guida** di riferimento per l'attività istituzionale del Ministero dell'Ambiente. Particolare menzione, ai fini dell'interpello, meritano **Le Metodologie Analitiche di riferimento (Cicero A.M. & I. Di Girolamo (Eds). © ICRAM 2001)**

Ha coordinato e redatto, per la Tematica di riferimento, i contenuti di numerose edizioni della **Relazione sullo Stato dell'Ambiente**.

## **PUBBLICAZIONI**

La totalità delle pubblicazioni di cui la scrivente è Autore ha per oggetto il monitoraggio ed il controllo delle matrici ambientali e la messa a punto e l'applicazione di metodologie analitiche chimiche, biologiche ed eco-tossicologiche, sviluppate in un ambito di ricerca a supporto dell'azione di monitoraggio e di controllo ambientale.

### **PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI**

1. Di Muccio A.; Cicero A.M.; Camoni I.; Pontecorvo D.; Dommarco R. 1987. On-column partition clean-up of fatty extracts for organophosphated pesticides residue determination. *Journal Association of Official Analytical Chemists*. Vol 70, fasc. I.
2. Giordano R., Arata P., Ciaralli L., Rinaldi S., Giani M., Cicero A.M., and Costantini S. 1991. Heavy metals in mussels and fish from Italian coastal waters. *Marine Pollution Bulletin*, Vol 22, pp 10-14.
3. Giani M.; Cicero A.M.; Savelli F.; Bruno M.; Donati G.; Farina A.; Veschetti E.; Volterra L. 1992. Marine Snow in the Adriatic Sea: a Multifactorial Study. *Sci. Tot. Environ.* 1992 : 539-549.
4. M. Belli, · A. Alonzi · R. Anoja, · C. Bellecci, · M. Blasi, · J. Brown, · M. Cavaioli, · A. M. Cicero, · D. Colicchia, · C. Feroce, · A. Marchetti, · G. Mingrone, · G. Noschese, · M. Riccardi, S. Rosamilia, · U. Sansone, · A. Sartiano, · G. Scalzo, · S. Stranieri, · S. Ursino (1998). The environmental radioactivity along the seaboard of south Italy *Fresenius Environmental Bulletin* 7(9A-10A):743-749 · November 1998.
5. Cicero A.M.; Finoia M.G.; Gabellini M.; Veschetti E. 2000. Concentration and distribution of organochlorinated Compounds (OC's) in harbour dredging sediments: a pilot study using a statistical approach for a more efficient characterisation and management. *Environmental Monitoring & Assessment*, 64: 607-616
6. Cicero A.M.; Pietrantonio E.; Romanelli G.; Di Muccio A. 2000. Comparison of Soxhlet, Shaking and Microwave Assisted Extraction Techniques for Determination of PCB Congeners in a Marine Sediment. 2000. *Bull. Environ. Contam. Toxicol.* (2000) 65: 307-313.
7. Cicero A.M.; Mecozzi M.; Veschetti E.; Morlino R.; Pellegrini D. 2001. Distribution of chlorinated organic pollutants in Livorno harbour sediments by multivariate approach. *Environmental Monitoring & Assessment*, 71: 297-316.
8. Cicero A.M., Finoia M.G., Gabellini M., Pietrantonio E., Romanelli G., Romano E. 2003. Assessment of chlorinated organic pollutants in the sediments of a coastal area of the Tyrrhenian sea (Ombrone River, Italy): a case-study of multivariate approach for marine sediment characterisation. *Sediment Quality Assessment and management: Insight and Progress*. pp. 125-138. Edited by M. Munawar. 2003 *Ecovision World Monograph Series. Aquatic Ecosystem Health & Management Society*.